

CURRICOLO SECONDO BIENNIO
A.S. 2019-2020
DISCIPLINA SCIENZE UMANE
Indirizzo di studio Liceo Economico Sociale

SILLABO (D.M. n.211 del 7 ottobre 2010)			
Conoscenze	Competenze	Abilità	Competenze chiave europee
<p>ANTROPOLOGIA</p> <p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;</p> <p>b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;</p> <p>c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;</p> <p>b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;</p> <p>c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.</p> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx,</p>	<p>1) Competenze utili a: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</p> <p>2) Competenze utili a comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";</p>	<p>Saper cogliere il contesto storico-sociale nel quale nascono le scienze umane</p> <p>Saper individuare gli elementi specifici dei diversi approcci teorici</p> <p>Saper comprendere e confrontare le varie teorie interpretative</p> <p>Saper argomentare, relativamente ai nuclei tematici proposti, in rapporto al pensiero dei vari autori</p> <p>Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale</p> <p>Saper confrontare teorie utili alla comprensione della realtà sociale, con particolare attenzione ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni della multiculturalità</p> <p>Saper utilizzare in chiave interdisciplinare le conoscenze acquisite nello studio delle relazioni tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • seguire e vagliare concatenazioni di argomenti; • comunicare in forma orale e scritta; • adattare il proprio modo di comunicare alle diverse situazioni; • capacità di valutare informazioni e servirsene; • raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • disponibilità al dialogo critico e costruttivo; • consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e suo uso positivo e socialmente responsabile; <p>Competenza in scienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • seguire e vagliare concatenazioni di argomenti; • saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici; • utilizzare le conoscenze scientifiche per spiegare i fenomeni del mondo circostante;

Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

a) principi, metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati,

3) Competenze utili a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

Saper cogliere il valore dell'identità culturale

Saper comprendere il significato delle diversità culturali

- disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;
- capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi;
- capacità di utilizzare dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti;
- capacità di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti;
- comprendere i progressi,

<p>all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; b)tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione; c) scientificità ed eticità della ricerca</p>	<p>4) Competenze utili a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.</p>	<p>Riconoscere i principali modelli d'analisi dei dati</p> <p>Saper raccogliere i dati mediante inchieste, interviste e questionari. Saper rappresentare i dati in modo efficace</p> <p>Comprendere il significato della ricerca sul campo</p>	<p>i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società;</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse per le questioni etiche, attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale; <p>Competenza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti digitali; • creare contenuti digitali; • assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali; <p>utilizzare la rete in modo sicuro;</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare strategie efficaci di apprendimento; • organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; • individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni; • individuare collegamenti e relazioni acquisire ed interpretare l'informazione; • capacità di individuare e fissare obiettivi; • capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali; • capacità di essere resilienti e di gestire lo stress; • capacità di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; • capacità di far fronte agli ostacoli e gestire i cambiamenti; • capacità di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto
--	--	---	--

CURRICOLO MODULARE CLASSE TERZA

Conoscenze	Competenze
<p>1. Metodologia della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il problema della scientificità delle scienze umane ● ricerca qualitativa e quantitativa ● disegni di ricerca sperimentali e non sperimentali ● le fasi della ricerca ● i metodi ● le tecniche di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati ● l'interpretazione dei risultati 	<p>Precisare il termine “metodo” in relazione al significato di che cosa significa fare ricerca.</p> <p>Individuare i dati della ricerca spiegando la differenza tra caratteri “quantitativi” e “qualitativi”.</p> <p>Esporre i passaggi fondamentali del procedimento di ricerca: dall'avvio, all'ipotesi, alla verifica.</p> <p>Definire gli strumenti di rilevazione e di misurazione dei dati.</p> <p>Indicare le modalità di presentazione ed elaborazione dei dati.</p> <p><u>Obiettivi fondamentali</u></p> <p>Definire il tema dell'oggettività nelle scienze umane.</p> <p>Indicare i paradigmi di riferimento delle scienze sociali.</p> <p>Presentare le tecniche del metodo sociologico e antropologico.</p> <p>Delineare la struttura generale della ricerca.</p> <p>Descrivere le fasi di progettazione.</p> <p>Indicare le modalità di rilevazione delle informazioni.</p> <p>Descrivere le tecniche di analisi ed elaborazione dei dati.</p> <p>Presentare le principali tecniche di ricerca.</p>

<p>2. Origini e sviluppi della sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La società come oggetto di studio sociologico ● Le società nel tempo: forme di adattamento e vari tipi di società ● Il contesto storico in cui è nata la sociologia ● A. Comte: la fondazione scientifica della sociologia, la legge dei tre stadi statica e dinamica sociale ● E. Durkheim: il metodo sociologico, la teoria dei fatti sociali, solidarietà meccanica e organica, società moderna e anomia ● K. Marx: il materialismo storico, l'analisi del capitalismo ● M. Weber: la natura della conoscenza scientifica e il metodo sociologico, gli idealtipi dell'azione sociale e del potere, l'analisi del potere statale e della burocrazia, la relazione tra capitalismo e protestantesimo, il disincanto del mondo e la razionalizzazione della vita sociale 	<p>Comprendere l'aspetto multidimensionale delle società umane.</p> <p>Comprendere le differenti tipologie di società facendo riferimento alla nozione di adattamento.</p> <p>Individuare il nesso tra Rivoluzione industriale, mutamento socio-economico e nascita della Sociologia.</p> <p>Riconoscere le diverse sfumature dei termini "evoluzione" e "progresso" e la loro problematicità.</p> <p>Intuire la specificità del metodo delle scienze storico-umano-sociali (in collegamento con Metodologia della Ricerca).</p> <p>Saper ricostruire e rielaborare le tesi degli autori presentati usando un linguaggio pertinente e specifico.</p> <p><u>Obiettivi fondamentali</u></p> <p>Fornire una definizione del termine "società".</p> <p>Conoscere le differenze principali di tipo economico, politico e culturale tra società acquisitive, agricole e pastorali, industriali.</p> <p>Riconoscere le condizioni storico-sociali che hanno portato alla nascita della Sociologia.</p> <p>Descrivere la legge dei tre stadi di A. Comte: la legge dei tre stadi.</p> <p>Descrivere la distinzione tra società a solidarietà meccanica e organica in É. Durkheim.</p> <p>Illustrare il materialismo storico, il concetto di lotta tra classi e il fenomeno dell'alienazione in Karl Marx.</p>
<p>3. Ordine sociale, controllo sociale e devianza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ordine sociale, norme sociali e controllo sociale ● Le istituzioni sociali ● Ruolo e status ● Il funzionalismo di Talcott Parson: la società come sistema funzionale, il modello teorico AGIL, l'attore sociale come attore razionale ● Il funzionalismo di Robert Merton: le modalità di adattamento, il concetto di anomia, la devianza da privazione relativa ● La devianza: relatività del concetto di devianza, forme di devianza, teorie sociologiche della devianza 	<p>Saper definire correttamente i concetti di "struttura sociale", "status", "ruolo", "norma", "istituzione" "controllo".</p> <p>Individuare le varie tipologie di norme con particolare riferimento alle norme sociali.</p> <p>Comprendere e saper distinguere le caratteristiche inerenti i vari tipi di istituzioni sociali.</p> <p>Comprendere il concetto di "funzione" così come utilizzato nella elaborazione teorica di Parsons e Merton.</p> <p>Comprendere e spiegare il fenomeno della devianza facendo riferimento alle principali teorie interpretative.</p> <p>Individuare le più comuni tipologie di devianza.</p> <p><u>Obiettivi fondamentali</u></p> <p>Definire i termini "struttura", "status", "ruolo" riferiti all'ambito sociologico.</p> <p>Comprendere e spiegare il significato delle norme sociali.</p> <p>Comprendere e spiegare il significato di "istituzione sociale".</p> <p>Individuare le varie istituzioni sociali.</p> <p>Descrivere il modello AGIL di R. Parsons.</p> <p>Descrivere le tipologie di adattamento sociale di R. Merton. Definire il termine "devianza".</p> <p>Individuare le più note forme di devianza.</p> <p>Descrivere le principali interpretazioni del fenomeno della devianza.</p>

4. **Origini e sviluppi dell'antropologia**

- L'antropologia fisica: origine del concetto di razza, non scientificità del concetto di razza
- La cultura come oggetto di studio
- Problematicità dei concetti di cultura ed etnia
- Gli scenari epistemologici e concettuali dell'antropologia: relativismo, etnocentrismo, universalismo culturale.
- L'evoluzionismo britannico: il metodo comparativo, l'evoluzione della cultura, gli stadi del pensiero
- L'antropologia culturale statunitense: il particolarismo storico di F.Boas, le ricerche di R.Benedict e M. Mead
- L'antropologia francese: l'analisi del totemismo di E. Durkheim, gli studi sul dono di M. Mauss, l'analisi del pensiero primitivo di Levy-Bruhl

Definire la cultura nelle sue molteplici declinazioni sul piano diacronico e sincronico.

Comprendere la questione della pluralità delle culture e i suoi significati.

Comprendere la problematicità del concetto di etnia.

Illustrare i concetti di etnocentrismo e relativismo.

Individuare il nesso tra colonialismo, mutamento socio-economico e nascita dell'Antropologia.

Orientarsi a livello interpretativo tra le prospettive antropologiche proposte.

- **Obiettivi fondamentali**

Spiegare cos'è l'antropologia e di cosa si occupa.

Comprendere l'origine della cultura e la sua relazione con la natura.

Definire il concetto di cultura secondo E. B. Tylor.

Definire il significato di etnocentrismo e relativismo culturale.

Illustrare i caratteri generali del metodo comparativo.

Confrontare il metodo comparativo e il particolarismo storico.

Descrivere le ricerche di Margaret Mead a Samoa.

Spiegare la funzione del totemismo in Durkheim.

Illustrare il concetto di "fatto sociale totale" in Mauss.

Confrontare il pensiero prelogico e il pensiero logico in Levy-Bruhl.

<p>5. Le strutture culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura sociale secondo l'antropologia • I sistemi di parentela • Il modello culturale e i processi di trasmissione culturale • Pensiero mitico e pensiero scientifico • B. Malinowski: il funzionalismo, il metodo etnografico e l'osservazione partecipante, gli studi sul dono e l'analisi funzionalista di magia, scienza e religione • C. Levi-Strauss: lo strutturalismo, l'analisi strutturalista della parentela, dei miti e del totemismo, analisi del pensiero primitivo e del pensiero scientifico, la critica dell'etnocentrismo 	<p>Applicare i concetti studiati alle strutture sociali in cui si vive.</p> <p>Utilizzare i concetti di parentela per descrivere diversi contesti familiari.</p> <p>Applicare l'analisi antropologica del mutamento sociale attraverso avvenimenti del tempo presente.</p> <p>Comprendere che cosa è una struttura sociale in antropologia.</p> <p>Individuare le differenze tra pensiero astratto e pensiero concreto.</p> <p>Distinguere le diversità tra il nostro sistema e altri sistemi di parentela.</p> <p>Orientarsi a livello interpretativo tra le prospettive antropologiche proposte.</p> <p><u>Obiettivi fondamentali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire i seguenti concetti: struttura sociale, modello culturale. Spiegare cos'è un mito e quali sono le sue funzioni. Illustrare le differenze fra conoscenza e credenza. • Illustrare differenze e similitudini fra le famiglie occidentale e altri tipi di famiglia. • Comprendere l'importanza del lavoro sul campo. <p>Descrivere l'”osservazione partecipante” in Malinowski Spiegare gli aspetti fondamentali del funzionalismo. Spiegare gli aspetti fondamentali dello strutturalismo. Illustrare il legame tra esogamia e reciprocità sociale, la funzione classificatoria del totemismo e il significato dei miti in Levi-Strauss.</p>
--	---

CURRICOLO MODULARE CLASSE QUARTA

<p>Conoscenze e Obiettivi Minimi</p>	<p>Competenze</p>
---	--------------------------

1. La ricerca quantitativa

- Rapporto tra ricerca quantitativa e ricerca qualitativa
- Limiti e validità della ricerca quantitativa
- Strumenti della ricerca quantitativa
- Le variabili e le scale di misurazione
- Il campionamento, l'indagine campionaria e il questionario
- L'esperimento
- L'analisi dei dati: la matrice, la codifica, metodi e strumenti di trattazione dei dati
- La presentazione dei dati: tabelle, grafici cartesiani e non cartesiani
- La statistica descrittiva: indici di tendenza centrale e di dispersione
- Cenni di statistica inferenziale
- La correlazione statistica

Comprendere cosa significa “fare ricerca”.

Cogliere l'importanza dell'oggettività e dell'affidabilità della ricerca.

Comprendere l'importanza dell'approccio statistico nelle Scienze sociali.

Saper distinguere le caratteristiche e le finalità dei principali strumenti di misurazione psicosociale.

Individuare i dati della ricerca spiegando la differenza tra caratteri “quantitativi” e “qualitativi”.

Distinguere, nell'ambito della ricerca quantitativa, differenti metodi e strumenti finalizzati allo studio della realtà sociale.

Selezionare gli strumenti di rilevazione e di misurazione dei dati idonei alla ricerca quantitativa.

Indicare le modalità di presentazione ed elaborazione dei dati.

Obiettivi fondamentali

Spiegare cosa si intende per ricerca quantitativa.

Confrontare ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.

Individuare gli aspetti misurabili e quantificabili nell'ambito di una ricerca sociale.

Presentare i vantaggi e i limiti della ricerca quantitativa.

Individuare gli strumenti più idonei alla ricerca quantitativa.

Comprendere il meccanismo di attribuzione di valori numerici alle variabili attraverso le tecniche della scala per trovare unità di misura comuni.

Spiegare cosa si intende per campionamento.

Definire la *survey* come inchiesta campionaria in quanto tecnica di rilevamento dati standardizzata.

Precisare la struttura e l'uso del questionario.

Indicare le caratteristiche e la funzione degli esperimenti.

Chiarire l'importanza della presentazione dei dati ai fini dell'analisi dei dati stessi.

Indicare le diverse modalità di presentazione dei dati.

Precisare lo scopo delle tabelle.

Definire il significato di statistica descrittiva e inferenziale.

Chiarire come funzionano e a cosa servono gli indici di tendenza centrale e di dispersione.

Spiegare cosa si intende per correlazione fra due variabili.

<p>2. La ricerca qualitativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Significato e criteri di qualità della ricerca qualitativa e quantitativa ● I paradigmi di riferimento ● Definizione di ricerca qualitativa ● Principali strumenti della ricerca qualitativa ● Il metodo etnografico e l'osservazione partecipante ● L'intervista in profondità ● Il colloquio clinico ● Il focus group: le fasi, l'osservazione nel focus group ● I metodi visuali: strumenti utilizzati, peculiarità e limiti nella costruzione della rappresentazione della realtà ● La ricerca azione 	<p>Individuare i dati della ricerca spiegando la differenza tra caratteri “quantitativi” e “qualitativi”.</p> <p>Distinguere, nell'ambito della ricerca qualitativa, differenti metodi e strumenti finalizzati allo studio della realtà sociale.</p> <p>Selezionare gli strumenti di rilevazione e di misurazione dei dati idonei alla ricerca qualitativa.</p> <p>Indicare le modalità di presentazione ed elaborazione dei dati.</p> <p><u>Obiettivi fondamentali</u> Spiegare le principali differenze tra ricerca quantitativa e qualitativa. Individuare i criteri di qualità della ricerca qualitativa. Comprendere il ruolo del ricercatore nella produzione della conoscenza scientifica. Indicare gli strumenti più idonei alla ricerca qualitativa. Descrivere le caratteristiche principali del metodo etnografico e dell'osservazione partecipante. Descrivere le modalità dell'intervista in profondità. Precisare la funzione specifica del colloquio clinico. Spiegare come si svolge un focus group. Evidenziare le modalità della ricerca attraverso le immagini. Comprendere l'aspetto pragmatico della ricerca-azione. Descrivere gli strumenti utilizzati nei metodi visuali..</p>
<p>3. Le teorie dell'azione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● G. Simmel: la costruzione della società a partire dall'interazione sociale, la “forma” e il “contenuto” dell'interazione, la socializzazione, il cittadino moderno ● L'interazionismo simbolico e la Scuola di Chicago: assunti e concetti chiave, metodi utilizzati, campi di ricerca ● Il modello drammaturgico di Goffman: il sé come maschera, l'analisi delle istituzioni totali 	<p>Comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali.</p> <p>Comprendere come dall'interazione sociale possano emergere le strutture sociali.</p> <p>Comprendere e analizzare le trasformazioni della realtà urbana dalla società preindustriale a quella industriale.</p> <p>Riconoscere la dimensione sociale della costruzione dell'identità e del sé.</p> <p>Orientarsi a livello interpretativo tra le prospettive sociologiche proposte.</p> <p><u>Obiettivi fondamentali</u> Spiegare i concetti di “oggettivazione” e “forma sociale” in Simmel. Descrivere le caratteristiche fondamentali dell'interazionismo simbolico. Descrivere i metodi utilizzati dagli autori della Scuola di Chicago. Illustrare una ricerca degli autori della scuola di Chicago. Spiegare il concetto del sé come “maschera” in Goffman. Definire l'approccio etnometodologico di Garfinkel. Descrivere le caratteristiche fondamentali che differenziano la città preindustriale da quella industriale. Descrivere le caratteristiche della metropoli.</p>

4. Disuguaglianza e conflitto sociale

- Disuguaglianza sociale e stratificazione sociale
- Storicità della stratificazione sociale
- Classe sociale, ceto sociale e casta
- La mobilità sociale
- Il conflitto sociale
- La teoria delle élites
- Le teorie critiche: la teoria della riproduzione socio-culturale, le sociologie critiche nordamericane, la scuola di Francoforte
- La disuguaglianza di genere: il genere come prodotto culturale in M. Mead, il controllo sociale dell'identità femminile nell'analisi di Françoise Héritier, l'habitus del dominio maschile in Bourdieu, la socializzazione di genere

Utilizzare in maniera pertinente i termini che descrivono i fenomeni del cambiamento sociale (stratificazione sociale, mobilità, status e conflitto).

Comprendere le differenti tipologie di società facendo riferimento alla relazione individuo-contesto sociale.

Comprendere la dinamicità sociale sotto il profilo economico, politico e culturale.

Comprendere e analizzare i concetti di differenza e disuguaglianza sociale.

Individuare i campi e le forme in cui si è espressa la dinamicità sociale nella modernità.

Individuare le diverse tipologie di mobilità sociale.

Comprendere e analizzare la visione critica dell'impostazione conflittualista.

comprendere e analizzare le forme di distribuzione del potere.

Riconoscere gli apporti metodologici della teoria dei "tipi ideali" e della "sociologia critica".

Comprendere le disuguaglianze di genere come prodotto culturale.

Saper ricostruire e rielaborare le tesi degli autori presentati usando un linguaggio pertinente e specifico.

Obiettivi fondamentali

Definire i concetti di "struttura", "funzione", "processo", "conflitto" sociali

Spiegare la differenza tra società statica e dinamica

Esporre le principali tipologie di stratificazione sociale.

Definire il concetto di mobilità sociale

Definire il concetto di élites e illustrare la "circolazione delle élites" in Pareto.

Definire la riproduzione socio-culturale e i principali strumenti della riproduzione

Spiegare il concetto di habitus in Bourdieu

Spiegare gli elementi fondamentali della critica della società dei teorici di Francoforte

Illustrare gli studi di M. Mead a Samoa

Spiegare il concetto di socializzazione di genere.

5. Le dinamiche e la dimensioni della cultura

- Il potere
- Il conflitto e cambiamento culturale.
- La dialettica fra tradizione e modernità.
L'oralità e scrittura
- Il corpo e i suoi simboli
- La dimensione del sacro e le religioni
- Nuovi modelli antropologici e metodologici: la tradizione demologica italiana in E. de Martino, l'antropologia interpretativa di G. Geertz, l'antropologia dialogica e post-moderna

Definire la dimensione dell'esistenza quotidiana.

Applicare l'analisi antropologica ai fenomeni sociali contemporanei.

Correlare la dimensione politica applicandola ai fatti del nostro quotidiani.

Applicare l'analisi antropologica a fenomeni culturali contemporanei.

Comprendere e analizzare le relazioni tra "corpo", "identità", "persona" e "genere" in prospettiva antropologica

Comprendere e analizzare i tratti fondamentali del pensiero magico, del pensiero mitico e della religione .

Orientarsi a livello interpretativo tra le prospettive antropologiche proposte.

Obiettivi fondamentali

Definire che cosa è il potere e descrivere le varie forme di potere nelle diverse società.

Presentare le diverse modalità di conflitto.

Analizzare il corpo come mezzo di costruzione dell'identità.

Descrivere i caratteri essenziali del pensiero di E. De Martino.

Descrivere i caratteri essenziali del pensiero di G. Geertz.

Descrivere i caratteri essenziali dell'antropologia dialogica e post-moderna.